

DIPARTIMENTO FARMACIA
CORSO DI LAUREA CONTROLLO DI QUALITÀ

DOCENTE Prof. LUIGI FERRARA

INSEGNAMENTO **NORMATIVA DEL CONTROLLO DI QUALITÀ E LEGISLAZIONE AMBIENTALE**

Tipologia di insegnamento *affine-integrativo*

Crediti formativi (CFU) 10

Settore Scientifico disciplinare (SSD) IUS/10

Posizionamento nel calendario didattico *I semestre del 3° anno*

Prerequisiti *Elementari conoscenze di diritto o di educazione civica*

Propedeuticità Nessuna

Commissione d'esame: **Prof. LUIGI FERRARA (Presidente) Dott. FRANCESCA AUTORINO, BIANCA NICLA ROMANO (componente)**

Collaboratori di supporto all'attività didattica: Dott. BIANCA NICLA ROMANO

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione:

Lo studente deve acquisire capacità basilari di comprensione del ragionamento giuridico e del linguaggio giuridico, per poter acquisire alla fine del corso una conoscenza di livello introduttivo della legislazione ambientale vigente internazionale, europea e nazionale e della normativa sulle certificazioni della qualità ambientale delle organizzazioni (pubbliche e private) e dei prodotti. Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi nell'ambito della normativa ambientale vigente in Italia, che applicherà nell'ambito delle attività professionali di controllo della qualità ambientale per risolvere questioni controverse di applicazione della normativa ambientale e delle certificazioni di qualità. Lo studente dovrà essere in grado di analizzare le questioni di applicazione della normativa del settore e di comunicare utilizzando il linguaggio giuridico specialistico e non nell'ambito delle attività professionali di controllo della qualità ambientale. Lo studente dovrà essere in grado di affrontare in futuro la comprensione dei testi normativi più rilevanti, seguendo le evoluzioni e gli aggiornamenti della legislazione del settore.

PROGRAMMA DEL CORSO

- A. La tutela dell'ambiente fra diritto internazionale e diritto interno. La tutela dell'ambiente nel diritto europeo. I principi che informano la politica UE in materia ambientale. Il principio di

precauzione. Il principio dell'azione preventiva. Il principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente. Il principio «chi inquina paga». Il ricorso ai dati scientifici e tecnici disponibili. La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana. Le fonti normative e il problema della materia «ambiente» nel quadro dei rapporti Stato-Regioni. L'organizzazione amministrativa dell'ambiente: i soggetti istituzionali. Le competenze dello Stato, con particolare riferimento al Ministero dell'ambiente. Le associazioni ambientaliste riconosciute. La programmazione per la tutela dell'ambiente. Le Regioni e gli enti territoriali nella protezione dell'ambiente. I procedimenti amministrativi in materia ambientale e la partecipazione del pubblico. L'autorizzazione ambientale integrata (AIA). La valutazione di impatto ambientale (VIA) e la valutazione ambientale strategica (VAS). La difesa del suolo. La tutela delle acque. La disciplina degli scarichi. Le risorse idriche. L'inquinamento atmosferico. Lo smaltimento dei rifiuti. Il danno ambientale. La tutela del paesaggio. Le aree naturali protette.

- B. La normativa sulla qualità ambientale. La certificazione dei sistemi di gestione ambientale. Le certificazioni di prodotto. Le normative serie ISO 14000, ISO 19011, EMAS, ECOLABEL.

TESTI E MATERIALE DIDATTICO CONSIGLIATO

Testi di riferimento:

Per la parte A:

Alternativamente, previa intesa con il Docente, è possibile utilizzare i seguenti testi:

1. A. Crosetti, R.Ferrara, F. Fracchia, N. Olivetti, Introduzione al diritto dell'ambiente, Laterza, Bari, 2018, limitatamente alle seguenti parti: Cap. I (par. 1-4.8, pagg. 3-35; par. 9-9.5, pagg. 62-70); Cap. II (par. 1.2, pag. 79-89; par. 5-10, pagg. 104-137); Cap. III; Cap. IV;
2. E. Benacci, Compendio di diritto dell'Ambiente, Simone, Napoli, XI ed., 2019, p. 256

Per la parte B:

I materiali di studio (commenti alle normative serie ISO 14000, ISO 19011, EMAS, ECOLABEL) saranno forniti direttamente dal docente

Strumenti a supporto della didattica:

Slides introduttive al diritto ambientale e ai singoli settori della legislazione ambientale del controllo di qualità internazionale ed europea, testi di esame, siti web di reperimento delle fonti giuridiche, testi normativi forniti direttamente agli studenti iscritti tramite sito web docente, proiezione a video, lettura e commento diretto degli articoli del Dlgs. 152 del 2006 e della legislazione di settore.

METODI DIDATTICI/ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni Frontali, seminari

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione dello studente prevede un colloquio orale, in cui vengono proposti dalle 4 alle 7 domande che vertono sul programma del corso.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Il voto finale tiene conto dell'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni del corso, durante le quali gli studenti vengono sollecitati con domande aventi ad oggetto la comprensione delle materie spiegate e la capacità di ricostruire collegamenti con i temi delle lezioni precedenti.

La prova di esame tiene conto della capacità dello studente di orientarsi e ricostruire il quadro della legislazione ambientale, sia con riferimento ai principi giuridici generali della materia sia con riferimento alle norme dei singoli settori di intervento. Viene valutata la capacità di comprensione

dello studente del linguaggio tecnico della legislazione ambientale e della normativa sulle certificazioni ambientali attraverso i più semplici strumenti di interpretazione giuridica e la capacità di ricostruzione organica della disciplina facendo collegamenti tra istituti giuridici di settori diversi e i principi generali. Viene infine valutato l'impiego di un adeguato linguaggio giuridico nell'esposizione orale.

Voto	Descrittori
< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente
18 - 20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici
21 - 23	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare i concetti teorici, capacità di presentare i contenuti in modo semplice
24 - 25	Conoscenze dei contenuti appropriate ed ampie, discreta capacità di applicazione delle conoscenze, capacità di presentare i contenuti in modo articolato.
26 - 27	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare le conoscenze, capacità di analisi, esposizione chiara e corretta
28 - 29	Conoscenze dei contenuti ampie, complete ed approfondite, buona applicazione dei contenuti, buona capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta,
30 30 e lode	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i contenuti, ottima capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti interdisciplinari, padronanza di esposizione